



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020/2021 SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Report 58-COVID dell'ISS del 21 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato in data 18 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI) per le scuole secondarie di I e II grado

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata delle scuole secondarie di I e II grado dell'Istituto "Barbara Melzi" di Legnano.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Coordinatore delle attività didattiche e del Direttore di plesso, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti su proposta del Consiglio di Istituto, degli Organi collegiali e delle singole componenti scolastiche.

4. Il Coordinatore delle attività didattiche invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento che viene pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di I e II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di *lockdown* parziale (una o più classi - "Stop and go") che totale (tutte le classi - "Stop and wait").

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per malattia, ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, mobilità studentesca...

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza senza per questo sostituirla; pertanto il suo utilizzo è auspicabile anche in situazioni di normalità.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, NON rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento quali la *flipped classroom*, il *cooperative learning*...

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con gli altri Docenti del Consiglio di classe, allo sviluppo dei programmi disciplinari previsti per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o

personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. I coordinatori di classe, in stretta collaborazione con gli altri Docenti del Consiglio di classe, provvedono a inserire nel PDP degli studenti con profilo coerente con la Legge 170/2010, le soluzioni individuate nell'ambito della DDI coerentemente con i bisogni formativi dei singoli soggetti

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo nella DAD e nella DIP

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico SCUOLA ON-LINE. Tra le varie funzionalità, SCUOLA ON-LINE consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. E' altresì possibile attivare una *virtual class* laddove vi fossero problemi con la piattaforma G_Suite;
- La Google Suite for Education (G_Suite), associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona antimeridiane e pomeridiane, i Docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Medesima procedura si attua per le AID in modalità asincrona; in questo caso i Docenti annotano non solo l'attività svolta ma anche eventuali scadenze, ambiti progettuali di riferimento...

4. Il coordinatore di classe nel pannello in alto a destra (nove puntini) sceglie l'App – Classroom: clicca su + e crea corso da nominare come segue: Classe – Anno Scolastico (ad esempio: 2^ LES – 2020/2021); clicca sul pulsante LAVORI DEL CORSO - CREA - ARGOMENTO uno per ogni disciplina della classe, l'argomento sarà nominato con le Materie; clicca sul pulsante PERSONE e inserisce INSEGNANTI e STUDENTI (è sufficiente digitare i nomi comparirà in automatico l'indirizzo mail) o l'indirizzo mail del gruppo docenti e classe (ad esempio: consiglio classe 2^ LES e classe 2^ LES).

5. La piattaforma costituisce un importante strumento a supporto anche della DIP permettendo di condividere documenti, presentazioni, video e altre tipologie di materiali che possono essere veicolate ed elaborate grazie alle applicazioni di G_Suite.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività

1 **lockdown* totale – “*Stop and Wait*” – l'orario settimanale – dal lunedì al venerdì - sarà rimodulato secondo tre modalità di erogazione che tengono conto dell'età degli studenti e del monte ore settimanale:

- ore sincrone antimeridiane: lezioni live di 50' per tutta la classe (unità oraria di 50');

- ore asincrone: proposte di lavoro da svolgere nel corso della mattina non in modalità live, ma con l'esecuzione di esercizi, elaborati, testi da inviare al docente tramite la piattaforma di G_Suite (unità oraria di 50')

- ore sincrone pomeridiane: finestre orarie da dedicare alle interrogazioni, a lavori con piccoli gruppi di studenti, ad attività di recupero o di approfondimento a seconda delle necessità emergenti (unità oraria di 60')

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.15; le unità orarie saranno intervallate da 10' di pausa. Tutte le unità orarie sincrone e asincrone, antimeridiane e pomeridiane prevedono la registrazione delle presenze sul registro elettronico.

Pertanto, le lezioni avranno luogo dalle ore 8.15 alle ore 13.15 per 5 unità orarie e dalle 8.15 alle 14.15 per sei unità orarie. Le lezioni sincrone pomeridiane avranno inizio – se previste – alle ore 14 per la scuola secondaria di I grado, alle ore 15 per l'IPSS. Fuori da queste finestre orarie **NON** è consentita alcuna attività formativa.

2 *lockdown parziale – “Stop and Go” – l’orario di lezione della DDI sarà identico a quello attivato nella DIP; non sono erogate le ore sincrone pomeridiane per non compromettere le attività collegiali di programmazione e verifica delle attività formative;

2. Nel caso di videolezioni rivolte a tutta la classe, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all’interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l’accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

3. Nel caso di AID sincrone per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, testimonianze...), il Docente invierà l’invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

4. All’inizio dell’unità oraria, il Docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. Tali assenze devono essere giustificate con una mail inviata dai genitori all’account della segreteria didattica o del preside, i quali provvederanno ad annotare le giustificazioni pervenute;

5. Durante lo svolgimento delle lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
- Accedere sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Di norma la partecipazione alle lezioni prevede l’attivazione della videocamera che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività. La videocamera deve essere sicuramente attivata durante l’appello, per rispondere ad eventuali sollecitazioni proposte dal Docente, nel corso di interrogazioni e presentazioni di elaborati individuali o di gruppo. Laddove, per ragioni di connessione o di opportunità (ad esempio condivisione dello schermo del Docente), la video camera potrà non essere attivata sarà cura del Docente esplicitare tale permesso. Diversamente, dopo un primo richiamo verbale, la mancata attivazione della videocamera senza valida giustificazione sarà sanzionata sul Registro elettronico;

6. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Premesso che dal punto di vista giuridico le piattaforme sono luoghi aperti al pubblico e che ad esse si applica la stessa giurisprudenza consolidata in materia di social network e premesso che gli insegnanti delle scuole statali e paritarie sono pubblici ufficiali, coloro che recano offesa al docente nel corso di una lezione on line si rendono colpevoli di oltraggio a pubblico ufficiale punito con la reclusione da sei mesi fino a tre anni. Si aggiunga che si tratta di reato procedibile d'ufficio ovvero chi viene a conoscenza del reato ha l'obbligo di denunciare il fatto (Art.361 c.p.). Ne deriva che è necessario tenere un comportamento educato e corretto onde evitare situazioni decisamente spiacevoli; ai genitori è affidato il compito di una puntuale e costante vigilanza in tal senso.

Art. 6 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi (Lockdown parziale – “*Stop and go*”), dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Coordinatore delle attività didattiche per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale indicato nel Piano della DDI.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la sospensione delle attività didattiche in presenza per tutta la Scuola (Lockdown totale – “*Stop and wait*”), dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Coordinatore delle attività didattiche per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale indicato nel Piano della DDI e declinato dai singoli Consigli di classe.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, dietro sollecitazione del Coordinatore delle attività didattiche in collaborazione con il Referente Covid-19, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Considerata l'estrema variabilità dei casi, i singoli Consigli di classe provvederanno a deliberare le azioni qui descritte al fine di garantire a ciascuno studente il successo formativo. Tale modalità non si attua per i casi di fragilità non collegati alla diffusione della pandemia (malattie di stagione, lievi malesseri, infortuni non gravi...);

Art. 7 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona secondo quanto previsto dall'orario settimanale in vigore.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
2. La valutazione del comportamento deve tenere presente i criteri deliberati in sede di Collegio docenti integrati da quanto già deliberato dal Collegio Docenti in data 26 maggio 2020 per la valutazione dei processi relativi alla didattica a distanza.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy

- a) Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità integrato dall'appendice relativa alla DDI che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e gli obblighi riguardanti la DDI.

Legnano, 1 settembre 2020